



Istituto Istruzione Superiore
Adolfo Venturi

Circ. 140

Istituto di Istruzione Superiore "A. VENTURI"
Liceo Artistico - Professionale Made in Italy grafica

Via de' Servi, 21 - 41121 Modena - C.F. 94180990361

Tel 059.222156 / 245330 - Fax 059.246293

succursali: via Belle Arti 16, via Ganaceto 143

www.isarteventuri.gov.it - mois02200n@istruzione.it



Modena, 26.10.2020

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - 2020/21

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata presenta la proposta didattica digitale dell'Istituto Venturi e le sue condizioni di realizzazione nell'a.s. 2020/21. Il Piano viene redatto in conformità con le Linee guida adottate dal Miur con il DM 39 del 26 giugno 2020 (Allegato A del 7 agosto 2020).

Oltre alle Linee guida ministeriali e al quadro normativo da esse presupposto, fondamento di questo piano sono le esperienze di didattica online svolte nella nostra scuola nel periodo compreso fra febbraio e giugno 2020, in particolare quelle esposte nelle circolari n. 335, 348 e 365 pubblicate dal nostro istituto nell'a.s. 2019/20.

Inquadramento generale.

A partire dall'a.s. 2020/21 la DDI viene proposta a tutti gli studenti dell'Istituto sia in modalità sincrona, cioè in collegamento diretto tramite videoconferenza o live-streaming, sia asincrona, cioè attraverso la fornitura di materiali, documenti, moduli e lezioni in formato audiovisivo di cui gli studenti possono usufruire autonomamente offline. La DDI viene in questo senso intesa come una metodologia innovativa che integra la tradizionale esperienza di scuola.

La DDI, inoltre, potrà essere proposta in modalità complementare, cioè con una parte della classe presente fisicamente in aula e una parte collegata da remoto, per garantire il diritto allo studio di alunni o gruppi di alunni per i quali venga disposta l'applicazione di protocolli sanitari di tutela e prevenzione che rendano impossibile la frequenza scolastica in presenza. La DDI complementare verrà attivata compatibilmente con le dotazioni tecnologiche disponibili nell'Istituto.

In caso di nuovo lockdown la DDI potrà essere proposta a tutti gli studenti secondo le disposizioni nazionali e regionali vigenti.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e degli strumenti utilizzati e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano una mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Per motivi logistici e di gestione degli spazi, e particolarmente col fine di applicare le misure di contenimento del contagio da Covid-19, la didattica digitale può essere proposta a uno o più gruppi classe dell'Istituto che potranno dunque, o per brevi periodi o stabilmente per uno o due giorni alla settimana, svolgere le attività scolastiche online.

Nei casi di svolgimento della DDI in forma complementare, il docente di sostegno, se presente in classe, facilita lo svolgimento delle attività intervenendo quando necessario come mediatore fra la lezione in corso e gli studenti collegati da remoto.

Gli studenti con certificazione ai sensi della Legge 104 e/o ai sensi della Legge 170 saranno coinvolti nelle attività eventualmente svolte in didattica digitale complementare nel rispetto di quanto previsto dal Pei e dal Pdp nonché sulla base di accordi presi di concerto con le famiglie e gli studenti. La progettazione della didattica digitale presterà altresì attenzione al supporto delle situazioni di fragilità linguistica.

In tutti i casi, la DDI rappresenta lo spostamento in modalità virtuale dell'ambiente scolastico di apprendimento in presenza, considerato anche nei suoi termini giuridici. La frequenza degli studenti alle lezioni online, il loro comportamento e le prove di verifica delle competenze e degli apprendimenti avranno pieno valore ai fini della validità dell'anno scolastico e della valutazione finale degli studenti.

Fabbisogno e strumentazione

Durante i mesi di lockdown e durante il periodo estivo, l'Istituto Venturi ha effettuato ripetute rilevazioni del fabbisogno di strumentazioni informatiche e di connettività da parte dei propri studenti. In questo periodo, l'Istituto ha provveduto a concedere in comodato numerosi computer. Gli studenti potranno continuare a utilizzare le attrezzature informatiche e le schede fornite loro durante lo scorso anno.

Per gli studenti delle classi prime, in accordo con le rispettive amministrazioni comunali, si è provveduto a fornire dotazioni di pc e schede di connessione.

L'organizzazione didattica di cui l'Istituto si è dovuto dotare ha fatto sorgere la necessità di numerose dotazioni informatiche in tutt'e tre le sedi della scuola, in aggiunta a quelle già esistenti, pertanto l'Istituto provvederà ad adeguare le diverse situazioni nel più breve tempo possibile e a effettuare verifiche periodiche sullo stato delle dotazioni tecnologiche durante l'anno scolastico.

Lezioni in modalità sincrona

Nel caso in cui la DDI venga proposta a una o più classi per motivi logistici connessi all'applicazione delle misure di contenimento e venga programmata in maniera residuale ma stabile nell'orario annuale della classe (ad. Es. un giorno alla settimana) si avrà cura, salvo singoli casi particolari o situazioni obbligate, di evitare che una disciplina venga svolta interamente in modalità online.

Nel caso in cui un'intera classe o tutta la scuola debba svolgere tutte le attività in modalità digitale per periodi superiori alle due settimane, si prevede di attivare la DDI secondo i seguenti parametri quantitativi:

- per il Liceo verrà svolto in DDI circa il 40% dell'orario di lezione delle discipline di laboratorio e circa il 70% delle discipline di area generale;
- per il Professionale verrà svolto in DDI circa il 70% di tutti gli insegnamenti.

Queste percentuali potranno variare a seconda del contesto e delle particolari situazioni in cui docenti e studenti dovessero venire a trovarsi.

Ogni singola lezione svolta in modalità digitale avrà la durata massima di 50 minuti. Nel caso di due o più lezioni consecutive il docente deciderà se introdurre una pausa intermedia o prevedere adeguati orari di inizio e di fine in modo da concedere agli studenti i necessari momenti di intervallo, anche a tutela del benessere fisico delle persone al videoterminale.

Nella definizione dell'orario delle lezioni da svolgere in DDI si seguirà il più possibile l'orario in precedenza definito per le lezioni in presenza.

Strumenti e piattaforme per la DDI.

Il Venturi mette a disposizione dei docenti e degli studenti due piattaforme web attraverso cui è possibile attuare la Didattica digitale: la G-Suite for Education e il registro elettronico ClasseViva. Tutti i docenti e tutti gli studenti, inoltre, sono dotati di un account istituzionale (nome.cognome@isarteventuri.it). È possibile accedere alla G-Suite, al Drive e alla Posta elettronica esclusivamente utilizzando questo account d'Istituto.

La G-Suite e ClasseViva vengono utilizzati in maniera integrata. In particolare, il registro elettronico deve essere impiegato dai docenti per registrare le presenze/assenze degli studenti alle attività svolte in DDI. Le App offerte dalla G - Suite sono invece lo strumento privilegiato per la realizzazione delle attività didattiche sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona.

Oltre alla Posta elettronica e al Drive, che si possono utilizzare per la condivisione, anche individuale, di documenti e altri materiali tra docenti e studenti, fanno parte della G-Suite alcune App particolarmente adeguate alla didattica:

- *Classroom* consente di ricreare il gruppo classe in modalità virtuale, di assegnare attività con o senza scadenza, di condividere video, link, testi, immagini, test, verifiche e messaggi;
- *Moduli* permette di creare quiz, questionari e prove di vario genere, condivisibili tramite Classroom o la Posta elettronica;
- *Meet* permette di svolgere lezioni in videoconferenza ed eventualmente di registrarle e lasciarle a disposizione dei partecipanti sul Drive per trenta giorni;

- *Jamboard* è una lavagna virtuale utilizzabile dal docente per diverse finalità didattiche online;
- le applicazioni della Suite possono essere utilizzate una alla volta, indipendentemente l'una dall'altra, oppure utilizzando l'aula virtuale Classroom come centro organizzativo delle attività con le classi.

Nei corsi su Classroom devono essere inclusi, come docenti compresenti, anche gli insegnanti di sostegno o gli altri docenti previsti in compresenza.

Il Registro elettronico "ClasseViva" assolve alla funzione di "diario di classe". L'Agenda permette di pubblicare gli orari delle videolezioni e le scadenze, le Annotazioni e gli altri spazi deputati consentono di comunicare con le famiglie, la pagina dei Voti raccoglie le valutazioni delle attività. Il registro, inoltre, offre una sezione chiamata *Didattica* che può essere utilizzata per inviare e ricevere materiali didattici, caricare link e file (entro il limite di 20 Mega).

Resta inteso che si dovrà evitare l'impiego di qualsivoglia piattaforma alternativa non autorizzata da questa Istituzione Scolastica che non sia prevista nei piani e nei documenti della medesima e non sottoposta a vincoli contrattuali e normativi definiti e adeguati allo scopo.

Modalità e metodologie.

Le competenze, le tecniche e le metodologie utilizzabili nella didattica online sono molteplici. In generale, le attività e le parti dei percorsi formativi da svolgere in DDI dovrebbero essere concepite in modo specifico e mirato, secondo modelli consapevolmente differenti dall'insegnamento tradizionale. Sarebbe opportuno far leva sulle potenzialità degli strumenti tecnologici utilizzati, stimolando gli studenti a usare il computer e la rete come risorse per imparare in modo attivo e condividere le caratteristiche della situazione di apprendimento, accordandosi, ad esempio, sulla possibilità da parte degli studenti di consultare libri e altri materiali nello svolgimento delle attività.

Per la buona riuscita delle attività online, si considera di fondamentale importanza l'individuazione da parte dei docenti di una cornice pedagogica e metodologica omogenea e condivisa con il gruppo classe. La moltiplicazione e la differenziazione dei canali di contatto e delle operazioni rese possibili dalle varie applicazioni deve essere gestita in modo coerente e univoco, così da evitare confusioni nello scambio delle informazioni e dei materiali, anche in considerazione del fatto che le attività svolte in DDI sono equiparabili alle attività ordinarie e possono quindi concorrere alla valutazione finale degli studenti. Risulta quindi particolarmente opportuno che ogni docente o, ancor meglio, ogni Consiglio di Classe, condivida e concordi in modo esplicito con i propri studenti attraverso ogni Consiglio di Classe, condivida e concordi in modo esplicito con i propri studenti l'organizzazione delle verifiche e delle interrogazioni, quali App, in quali formati e con quali tempistiche si intende attuare lo scambio delle informazioni, dei dati e dei materiali.

La Didattica digitale integrata deve sempre essere intesa anche come percorso formativo utile per far acquisire agli studenti la competenza digitale, intesa nelle sue diverse dimensioni, sia tecnologiche sia relazionali e sociali, così come viene esposto nell'enunciato delle competenze chiave europee.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che tendano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Sarà opportuno e necessario prevedere la realizzazione di unità formative che pongano i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si riducano ad un mero studio domestico del materiale assegnato.

Sarà ugualmente opportuno strutturare repository adeguate alla conservazione e alla fruibilità ulteriore e condivisa di attività e video-lezioni anche in modalità asincrona (rispetto delle norme sui dati personali).

Regole di comportamento

Agli studenti si richiede di partecipare in modo costante e attivo alle diverse attività a distanza e di farlo in modo rispettoso sia dei docenti sia degli altri partecipanti, mantenendo un comportamento trasparente e corretto anche attraverso il web. Durante le attività in connessione dal vivo è importante che ogni studente partecipi con il proprio nome, con la telecamera accesa per mostrarsi pubblicamente al gruppo e utilizzando il microfono secondo le modalità stabilite dal docente.

Le principali regole che gli alunni devono rispettare per utilizzare correttamente le piattaforme didattiche d'Istituto sono le seguenti:

1. il codice di accesso alle videolezioni e alle classi virtuali è personale e non deve essere dato a persone esterne;
2. il materiale condiviso dai docenti e dai compagni è da utilizzare esclusivamente per scopi didattici. È quindi vietato filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme e condividerli, se ciò non è richiesto dall'insegnante;
3. in caso di lezioni in diretta la gestione del momento e dei partecipanti spetta esclusivamente all'insegnante;
4. nella formazione a distanza valgono, infatti, le stesse regole delle attività didattiche in presenza: puntualità, linguaggio adeguato, decoro, rispetto nei confronti di compagni e insegnanti;
5. nei limiti delle possibilità concesse dal proprio contesto abitativo, il

collegamento deve avvenire in modo da rispettare la privacy della famiglia dello studente, evitando cioè di inquadrare quanto non necessario dell'ambiente domestico;

6. il mancato rispetto delle regole espone lo studente immediatamente a sanzioni disciplinari e eventualmente a ipotesi di risarcimento in sede civile e penale sulla base della normativa vigente sul rispetto della privacy e sui fenomeni di cyberbullismo.

Valutazione e verifiche.

Ai Dipartimenti disciplinari, agli Assi culturali, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Appaiono da privilegiare le prove per competenza. Salvo particolari bisogni degli alunni o esigenze correlate a singole discipline (come i laboratori o le discipline che prevedono produzioni grafico-visive) o a i, si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei né tantomeno prevedere l'invio da parte degli studenti di fotografie di elaborati svolti su carta. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Per quanto concerne l'attribuzione dei voti, la normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Nelle attività online sarà preferibile valutare l'intero processo di apprendimento piuttosto che il singolo prodotto, tenendo in considerazione anche la disponibilità, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e l'autovalutazione messe in atto dallo studente.

Rapporti scuola famiglia

Le famiglie saranno opportunamente informate sugli orari e sulle modalità di svolgimento delle attività, affinché questo possa consentire loro un'organizzazione adeguata e la condivisione degli approcci educativi, anche al fine di supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.